

Da SeSa a Tinexta i titoli del lavoro da casa rubano la scena a tutti

Le società italiane con il business collegato allo smartworking salgono tra il 20 e il 60%, mentre l'indice perde il 17%

di **Adriano Barri**

La Borsa scommette sulla «stay home economy». A Wall Street è simbolicamente rappresentata da Zoom, la società leader nel campo del videoconferenze, che ha fatto un balzo del 40% dopo la pubblicazione dei risultati trimestrali pari al doppio rispetto alle attese degli analisti. Solo l'ultimo tassello di un rialzo che nel corso dell'ultimo anno sfiora il 400%. Ma anche in Piazza Affari esistono delle opportunità che comprendono società attive nel campo delle nuove tecnologie, dei servizi finanziari e dell'intrattenimento.

Il filo conduttore è l'infrastruttura digitale estesa al campo dei beni e servizi che aiutano a rendere più

, mentre l'utile operativo trimestrale è stato del 7,4% superiore alle previsioni dimostrando la capacità del modello di business di realizzare una crescita sostenibile degli utili».

SeSa, gruppo attivo nel campo informatico, vanta una posizione di vertice nel campo dei prodotti e servizi per lo smart working. Sin dalle prime fasi di estensione del lockdown, la controllata Var Group, ha registrato incrementi del 60% delle richieste di consulenza per aumentare i collegamenti da remoto e l'accesso alle reti aziendali, del 70% delle richieste per il supporto su soluzioni definite di collaborazione e del 48% dei dispositivi mobili. Secondo il management

della società le richieste per le soluzioni abilitanti nello smart working potrebbero superare superino il 200% rispetto allo scenario pre pandemia. Sul titolo si è espressa Mediobanca Securities che ha confermato il rating outperform e il prezzo obiettivo a 70 euro dopo che la società ha definito, tramite la controllata Computer Gross, un accordo di partnership industriale per lo sviluppo di business nel settore delle tecnologie innovative per la sostenibilità ambientale e l'efficiamento energetico. Positivo anche il giudizio di Intesa Sanpaolo che ha confermato il rating buy e il prezzo obiettivo a 65 euro dopo l'annuncio della sottoscri-

Da tenere d'occhio Una selezione di titoli esposti al business dello smartworking

Società	Settore	Capitaliz. (milioni di euro)	Prezzo corrente (euro)	Perf. 2020
STMicroelectronics	Semiconduttori	23.192	25,5	6,3%
Poste Italiane spa	Servizi finanziari digitali e spedizioni	10.101	7,7	-23,6%
FincoBank	Servizi finanziari digitali	7.808	12,8	19,8%
Reply	Consulenza	3.464	92,6	33,3%
SeSa	Informatica	1.167	75,3	58,0%
Tinexta	Servizi digitali	820	17,4	49,8%
Retelit	Telecomunicazioni	365	2,2	39,9%
WIIT	Telecomunicazioni	324	122,0	32,9%
Digital Bros	Intrattenimento digitale	314	22,0	76,3%
Tiscali	Telecomunicazioni	146	0,03	170,6%
Intred	Telecomunicazioni	144	9,1	62,5%

Fonte: elaborazione WebSim.it, dati al 1 settembre 2020

Ftse mib performance 2020 -16,6%

zione di un accordo vincolante in esecuzione del quale Var Group, ha acquisito il 55% del capitale di WSS Italia, che arricchisce le competenze nel settore delle soluzioni software e della gestione delle applicazioni. Da gennaio ad oggi il titolo guadagna oltre il 50%, potendosi sui massimi assoluti.

«Nel campo della smart home economy — continua Vicini — occupa uno spazio importante il business del digital trust ovvero le soluzioni informatiche per l'identità digitale, la posta elettronica certificata (Pec), la conversazione elettronica, la firma digitale, la fatturazione elettronica. In Piazza Affari l'operatore più im-

portante è Tinexta, sul quale abbiamo un giudizio positivo e che ha recentemente toccato nuovi massimi assoluti». Positivo anche il giudizio di Mediobanca Securities che conferma rating outperform e target di 20,5 euro dopo una serie di indicazioni rilasciate dalla società in merito al focus sulla crescita esterna e l'espansione internazionale. Gli esperti segnalano che i messaggi sono pienamente coerenti con quanto emerso durante la presentazione dei conti trimestrali che hanno reiterato l'impegno sulla crescita esterna per il 2020 con focalizzazione sul digital trust.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fineco
Alessandro Foti guida la banca digitale che è salita il 20%, nonostante la pandemia

confortevole la vita quotidiana tra le mura domestiche. Un'analisi di questo contesto è stata condotta da WebSim.it in collaborazione con L'Economia del Corriere. I risultati sono riportati nella tabella a fianco.

Le idee

Commenta Mauro Vicini Direttore di WebSim.it: «Abbiamo individuato non solo aziende dotate di asset nella tecnologia ma anche più tradizionali, come ad esempio quelle appartenenti al settore finanziario ma con una presenza tangibile in questo emergente segmento di mercato». È il caso di Fineco, la banca online leader in Europa, che vanta un forte posizionamento nel campo del trading online, ovvero gli investimenti fatti da privati attraverso Internet.

Nel terzo trimestre del 2020 le attività in questo campo sono cresciute di oltre il 100% su base annua arrivando a rappresentare la seconda fonte di ricavo comprendendo l'intera linea di business dell'intermediazione. Il mercato apprezza e il titolo da inizio anno guadagna il 20%, facendo molto meglio dell'indice delle blue chip in rosso del 17% e del comparto bancario ancora più negativo (-23%). Sul titolo si è da poco espresso l'ufficio studi di Intesa Sanpaolo che ha alzato il prezzo obiettivo da 9,8 a 11,1 euro, confermando il rating hold (mantenere ndr), dopo la diffusione dei conti del secondo trimestre 2020. Secondo gli analisti, «l'utile netto è stato in linea con le attese del consensus